

ARRESTO CARDIACO VS. ATTACCO CARDIACO

Spesso questi termini sono usati in modo intercambiabile, ma non hanno lo stesso significato.

CHE COS'È L'ARRESTO CARDIACO?

L'ARRESTO CARDIACO si verifica in caso di malfunzionamento del cuore, che inaspettatamente smette di battere.

L'arresto cardiaco è causato da un problema elettrico del cuore che provoca un battito cardiaco irregolare (aritmia). L'interruzione dell'azione di pompa del cuore impedisce il flusso di sangue al cervello, ai polmoni e agli altri organi.



L'arresto cardiaco è un problema "ELETTRICO".

CHE COSA ACCADE

Dopo alcuni secondi, la persona diventa incosciente, smette di respirare o presenta solo *gaspings*. La morte avviene in pochi minuti se la vittima non riceve nessun trattamento.

CHE COSA FARE



L'arresto cardiaco in alcuni casi può essere reversibile, se trattato entro pochi minuti. Innanzitutto, chiamare il 118 e iniziare subito la RCP. Quindi, se è disponibile un defibrillatore esterno automatizzato (AED), utilizzarlo prima possibile. In presenza di due soccorritori, uno deve iniziare immediatamente la RCP e l'altro deve chiamare il 118 e cercare un AED.

L'ARRESTO CARDIACO è una DELLE PRINCIPALI CAUSE DI MORTE.

L'arresto cardiaco colpisce ogni anno migliaia di persone; in circa tre quarti di queste l'arresto cardiaco avviene a casa.



Un intervento veloce può salvare delle vite.

Per ulteriori informazioni sulla formazione per RCP dell'American Heart Association, visitare www.international.heart.org/it

Seguici su:

[facebook.com/AHACPR](https://www.facebook.com/AHACPR) twitter.com/HeartCPR [#CPRsaveslives](https://www.instagram.com/CPRsaveslives)

CHE COS'È UN ATTACCO CARDIACO?



Un attacco cardiaco è un problema di "CIRCOLAZIONE".

Un **ATTACCO CARDIACO** si verifica in caso di blocco del flusso sanguigno al cuore.

Un'arteria occlusa impedisce al sangue ricco di ossigeno di raggiungere una parte del cuore. Se l'arteria ostruita non viene riaperta rapidamente, la parte del cuore normalmente irrorata dall'arteria inizia a morire.

CHE COSA ACCADE

I sintomi di un attacco cardiaco possono essere immediati e possono includere dolore intenso al torace o in altre zone della parte superiore del corpo, respiro corto, sudore freddo e/o nausea/vomito. Più spesso, tuttavia, i sintomi si manifestano gradualmente e persistono per ore, giorni o settimane prima dell'attacco cardiaco. A differenza dell'arresto cardiaco, il cuore in genere non si ferma durante un attacco cardiaco. **Tanto più a lungo la persona resta senza trattamento, tanto maggiore sarà il danno.**



I sintomi dell'attacco cardiaco nelle donne possono essere diversi da quelli negli uomini (dispnea, nausea/vomito e dolore alla schiena o alla mandibola).

CHE COSA FARE



Anche se non si è certi di essere in presenza di un attacco cardiaco, chiamare il 118. Ogni minuto conta! È meglio chiamare il 118 per trasportare immediatamente la vittima al pronto soccorso. Il personale del Sistema di Emergenza Territoriale (EMS) può iniziare a trattare il paziente non appena giunge sul posto, guadagnando fino a un'ora rispetto all'inizio del trattamento, se il paziente fosse portato in ospedale in auto. Il personale del Sistema di Emergenza Territoriale (EMS) è anche addestrato per la rianimazione in caso di arresto cardiaco. I pazienti con dolore toracico che arrivano in ambulanza generalmente ricevono un trattamento più veloce anche in ospedale.

QUAL È IL COLLEGAMENTO?



La maggior parte degli attacchi cardiaci non causa arresto cardiaco. Ma quando si verifica un arresto cardiaco, una delle cause più comuni è l'attacco cardiaco. Altre condizioni possono compromettere il ritmo cardiaco e causare un arresto cardiaco.



American Heart Association.